



# COMUNE DI TRE VILLE

via Roma 4/a - 38095, fraz Ragoli (TN)

Provincia di TRENTO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

IL REVISORE

*MICHELE GIUSTINA*

Via del Foro, 4B - 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465/321300 Fax 0465/321198

[michele@zipman.it](mailto:michele@zipman.it) - [michele.giustina@pec.odetrento.it](mailto:michele.giustina@pec.odetrento.it)



# Sommario

## INTRODUZIONE

## CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
  - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
  - b) Servizi per conto terzi
  - c) patto di stabilità interno
- *Verifica equilibri bilancio armonizzato*
- *Analisi delle principali poste*
  - Titolo I - Entrate tributarie
  - Titolo II - Entrate da trasferimenti
- *Organismi partecipati*
- *Titolo I - Spese correnti*
- *Titolo II - Spese in conto capitale*
- *Indebitamento*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Inventario*

## INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

## CONCLUSIONI



Il sottoscritto dott. Giustina Michele, con studio in Tione di Trento Via del Foro 4/b, in qualità di revisore dei conti del Comune di Tre Ville (nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne) ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPR n. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con decreto del Commissario straordinario n. 53 del 07.03.2016:

a) ricevuta in data 09.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016 del comune di Tre Ville**, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 08.05.2017, completi di conto del bilancio e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili;
  - schemi di bilancio armonizzato ex D.Lgs 118/2011;
  - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
  - inventario generale aggiornato al 31.12.2016 in via di definizione;
  - attestazione, rilasciata dal servizio ragioneria, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
  - ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR n. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
  - ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
  - ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
  - ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
  - ◆ vista la L.P. n. 18 del 9 dicembre 2015;
  - ◆ visti il D.Lgs 118/2011 e il D.Lgs 267/2000;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 23.12.2009;
  - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

#### **PRESO ATTO**

- ◆ che il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli,

Preore e Montagne e che per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare nella presente relazione;

- ◆ dell'utilizzo per il Rendiconto di gestione 2016 degli schemi ex D.P.G.R. N. 1/L – 2000 ai fini autorizzatori ai quali è necessario affiancare gli schemi di rendiconto armonizzato ex. D. Lgs. 118/2011 ai fini conoscitivi;
- ◆ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2016 ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria essendo rinviata all'esercizio 2018 l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.
- ◆ la contabilità finanziaria è stata elaborata da un sistema informatico del centro contabile del Comune;
- ◆ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dai pareri a protocollo dell'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

## CONTO DEL BILANCIO

### *Verifiche preliminari*

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'**assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto (delibera del consiglio comunale n. 25 del 04/08/2016) al controllo della salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 T.U.E.L.;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non è in grado attualmente di **applicare** le necessarie misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente, laddove risulta essere il socio di maggior rilievo, **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

## ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.601 reversali e n. 2.595 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre dell'annualità oggetto di rendicontazione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA DI TIONE DI TRENTO, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

## ***Risultati della gestione***

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			1.442.969,29
Riscossioni	1.166.991,99	4.045.078,93	5.212.070,92
Pagamenti	2.067.463,43	3.571.287,08	5.638.750,51
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.016.289,70</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	1.016.289,70
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
<b>Totale</b>	<b>1.016.289,70</b>

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che:

- L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:
  - Valori dell'Ente fuori bilancio € 0,00;
  - Depositi cauzionali di terzi in titoli € 0,00;
  - Depositi per spese contrattuali € 0,00;
  - Depositi per indennità di esproprio € 0,00.
- il fondo è rappresentato da depositi fruttiferi (non sono stati effettuati investimenti di liquidità);
- nel corso dell'esercizio 2016 e nei due precedenti non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi*
Anno 2014	**	**	**	**
Anno 2015	**	**	**	**
Anno 2016	1.016.289,70	5.143,81	Zero	Zero

\* sulle anticipazioni di cassa.

\*\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, che presenta buone consistenze mantenute nel tempo, non ha specifiche osservazioni.

## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, senza considerare l'incidenza del F.P.V., presenta un avanzo di Euro 189.521,65.= come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.751.109,48
Impegni	(-)	4.561.587,83
FVP di parte corrente in entrata	(+)	
FPV di parte capitale in entrata	(+)	
FPV di parte corrente in uscita	(-)	
FPV di parte capitale in uscita	(-)	
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>189.521,65</b>

<b>Gestione di competenza corrente</b>		
Entrate correnti	+	3.214.402,27
di cui entrate una tantum		
FPV di parte corrente in entrata	+	
Spese correnti	-	2.641.979,03
di cui spese una tantum		
FPV di parte corrente in uscita	-	
Spese per rimborso prestiti	-	41.803,18
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>530.620,06</b>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2015 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>+/-</b>	<b>530.620,06</b>
<b>Gestione di competenza c/capitale</b>		
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	892.760,18
FPV di parte capitale in entrata	+	
Avanzo 2015 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	1.233.858,59
FPV di parte capitale in uscita	-	
<b>Totale gestione c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>-341.098,41</b>
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>189.521,65</b>

Considerando l'incidenza del F.P.V. il risultato della gestione di competenza ammonta a complessivi € 557.017,57 = come risulta dai seguenti elementi:

ENTRATE	ACCERTAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	59.291,82
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	811.954,14
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.080.163,48
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	512.528,65
TIT. 3 - Entrate extratributarie	621.710,14
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	892.760,18
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>4.107.162,45</b>
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	643.947,03
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>4.751.109,48</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.622.355,44</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.622.355,44</b>

SPESE	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00
TIT. 1 - Spese correnti	2.641.979,03
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	86.290,51
TIT. 2 - Spese in conto capitale	1.233.858,59
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	417.459,53
TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>4.379.587,66</b>
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	41.803,18
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	643.947,03
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>5.065.337,87</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.065.337,87</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>557.017,57</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.622.355,44</b>

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2014 *	2015 *	2016
Accertamento	---	---	87.901,94
Riscossione (competenza)	---	---	87.901,94
Riscossione (c/residui)	---	---	-

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2014** --- %

anno **2015** --- %

anno **2016** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs.**

285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014 *	2015 *	2016
Accertamento	---	---	7.960,77
Riscossione (competenza)	---	---	7.960,77
Riscossione (c/residui)	---	---	951,58

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

La parte vincolata dell'entrata che rispetta i vincoli previsti dall'art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada, risulta destinata come segue (ancora da individuarsi con specifico provvedimento della Giunta):

Anno	2014	2015	2016
Spesa corrente	---	---	7.960,77
Spesa per investimenti	---	---	-

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo (+)** **disavanzo (-)** di € 1.328.188,10.= come risulta dai seguenti elementi:

			Totale
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.442.969,29
RISCOSSIONI	1.166.991,99	4.045.078,93	5.212.070,92
PAGAMENTI	2.067.463,43	3.571.287,08	5.638.750,51
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.016.289,70</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.016.289,70
RESIDUI ATTIVI	2.302.432,16	706.030,55	3.008.462,71
RESIDUI PASSIVI	1.204.513,52	990.300,75	2.194.814,27
<i>Differenza</i>			813.648,44
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.829.938,14</b>
<i>F.do pluriennale vincolato per spese correnti</i>			86.290,51
<i>F.do pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			417.459,53
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.326.188,10</b>

#### Suddivisione

Fondi vincolati (FCDE e q.te TFR)	95.805,58
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

### Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.751.109,48
Totale impegni di competenza	-	4.561.587,83
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>189.521,65</b>

### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	3.469.424,15
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	-	3.271.976,95
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>197.447,20</b>

### Riepilogo

F.DO CASSA 01.01.2016		1.442.969,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA		189.521,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		197.447,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		
<b>SALDO</b>		<b>1.829.938,14</b>

FPV di parte corrente in uscita	-	86.290,51
FPV di parte capitale in uscita	-	417.459,53
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>1.326.188,10</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014*	2015*	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-	-	1.326.188,10
di cui:			
Fondi vincolati	-	-	95.805,58
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	-	-	
Fondi di ammortamento	-	-	
Fondi non vincolati (+/-)**	-	-	1.230.382,52
<b>TOTALE</b>	-	-	<b>1.326.188,10</b>

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

\*\* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è avvenuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U.LL.RR.O.C..  
(<sup>1</sup>)

In merito all'esigibilità dei Residui attivi, non si rilevano contenziosi in corso. (<sup>2</sup>)

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

✗ Non risultano utilizzi difformi dei fondi vincolati (<sup>3</sup>).

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Si prende atto che l'avanzo vincolato (€ 95.805,58) riguarda le quote accantonate:

- al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 35.805,58;
- al Fondo Trattamento Fine rapporto per € 60.000,00.

### ***Gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dai rendiconti dell'esercizio 2015 dei comuni partecipanti alla fusione (Ragoli, Preore, Montagne).

L'Ente nel corso del 2016 ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, nonché di recente al riaccertamento ordinario degli stessi al 31.12.2016 come previsto dalla Legge e fornendo adeguate motivazioni circa il mantenimento, la cancellazione e la reimputazione degli stessi. In merito alle operazioni di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui sono stati forniti i relativi pareri da parte dell'organo di revisione come previsto dalla normativa.

Le movimentazioni circa la gestione dei residui risultanti da rendiconto risultano essere le seguenti:

---

<sup>1</sup> Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

<sup>2</sup> Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo. E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

<sup>3</sup> Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

## Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	985.445,49	472.078,56	423.193,61	895.272,17	90.173,32
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	2.764.011,26	689.699,14	1.876.718,55	2.566.417,69	197.593,57
Servizi c/terzi Tit. VI	7.734,29	5.214,29	2.520,00	7.734,29	
<b>Totale</b>	<b>3.757.191,04</b>	<b>1.166.991,99</b>	<b>2.302.432,16</b>	<b>3.469.424,15</b>	<b>287.766,89</b>

## Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	1.477.510,91	917.103,52	395.681,10	1.312.784,62	164.726,29
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	3.028.596,98	1.117.468,93	778.201,11	1.895.670,04	1.132.926,94
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	63.522,29	32.890,98	30.631,31	63.522,29	
<b>Totale</b>	<b>4.569.630,18</b>	<b>2.067.463,43</b>	<b>1.204.513,52</b>	<b>3.271.976,95</b>	<b>1.297.653,23</b>

Lo scrivente prende atto delle seguenti consistenze riassuntive al 31.12.2016:

- Residui attivi eliminati complessivi € 24.808,15
- Maggiori residui attivi rideterminati € 36.466,80
- Residui passivi eliminati € 52.507,41
- Residui passivi reimputati coperti da F.P.V. € 503.750,04 (di cui € 86.290,51 in parte corrente ed € 417.459,53 in conto capitale)
- Residui attivi reimputati (a copertura di spese reimputate di parte capitale) € 1.107.624,34
- Residui passivi reimputati (coperti da residui attivi reimputati di parte capitale) € 1.107.624,34.

L'organo di revisione prende atto che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui non è di entità rilevante.

Si rimanda agli allegati analitici al rendiconto per il dettaglio delle poste specificate.

### Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I	1.894,27	1.039,16	2.124,73	15.960,27	87.856,04	-	108.874,47
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	267.575,82	-	-	3.407,31	5.336,88	268.442,68	544.764,69
Attivi Titolo III	3.842,95	-	1.625,88	616,46	31.911,84	366.157,72	404.154,85
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	3.842,95	-	1.525,88	1.642,77	-	-	7.011,60
Attivi Titolo IV	1.149.232,71	-	143.514,72	270.500,88	110.876,95	22.944,31	1.697.069,57
Attivi Titolo V				250.000,00	-	-	250.000,00
Attivi Titolo VI		2.520,00				1.079,13	3.599,13
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>1.426.388,70</b>	<b>3.559,16</b>	<b>148.791,21</b>	<b>542.127,69</b>	<b>235.983,71</b>	<b>658.623,84</b>	<b>3.008.462,71</b>
Passivi Titolo I	-	-	-	27.177,82	368.958,69	382.340,86	778.477,37
Passivi Titolo II	441.190,09	30.158,45	137.982,66	82.349,35	299.119,02	322.723,01	1.313.522,58
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	880,74	3.423,29	-	18.706,50	7.640,78	72.183,01	102.814,32
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>442.050,83</b>	<b>33.581,74</b>	<b>137.982,66</b>	<b>128.233,67</b>	<b>675.718,49</b>	<b>777.246,88</b>	<b>2.194.814,27</b>

Dalla verifica effettuata sui Residui attivi, il Revisore ha rilevato la sostanziale sussistenza della ragione dei crediti e la concreta esigibilità e recuperabilità degli stessi; a riguardo della concreta esigibilità delle partite derivanti dal Titolo I.

Non si ritengono necessarie ulteriori verifiche su partite residue attive.

L'ente non ha stralciato crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio, né ha iscritto quelli di dubbia esigibilità in apposito registro unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti al 2015 per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

Si rimanda alle conclusioni del presente parere per le osservazioni dello scrivente in merito alla gestione dei residui.

## ***Analisi del conto del bilancio***

### **a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto**

<b>Entrate</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.064.573,00	2.079.162,48	14.589,48	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	519.164,00	502.163,55	-17.000,45	-3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	605.806,00	633.076,24	27.270,24	5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	1.530.913,28	892.760,18	-638.153,10	-42%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.143.000,00	643.947,03	-499.052,97	-44%
Avanzo di amministrazione applicato					----
<b>Totale</b>		<b>6.063.456,28</b>	<b>4.751.109,48</b>	<b>-1.312.346,80</b>	<b>-22%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.207.030,82	2.641.979,03	-565.051,79	-18%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.342.867,42	1.233.858,59	-1.109.008,83	-47%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	241.804,00	41.803,18	-200.000,82	-83%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.143.000,00	643.947,03	-499.052,97	-44%
<b>Totale</b>		<b>6.934.702,24</b>	<b>4.561.587,83</b>	<b>-2.373.114,41</b>	<b>-34%</b>

## b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle **entrate e delle spese** dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015 *	2016	2015 *	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	---	42.848,14	---	42.848,14
Ritenute erariali	---	451.296,71	---	451.296,71
Altre ritenute al personale per conto di terzi	---	6.081,20	---	6.081,20
Depositi cauzionali	---	12.936,50	---	12.936,50
Servizi per conto di terzi	---	30.615,89	---	30.615,89
Fondi per il servizio di economato	---	800,00	---	800,00
Depositi per spese contrattuali	---	-	---	-

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

L'andamento delle **riscossioni e dei pagamenti** dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/competenza)		SPESA (pagamenti in c/competenza)	
	2015 *	2016	2015 *	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	---	70.807,03	---	69.451,80
Ritenute erariali	---	510.590,35	---	477.097,50
Altre ritenute al personale per conto di terzi	---	5.071,34	---	5.487,08
Depositi cauzionali	---	3.374,78	---	500,00
Servizi per conto di terzi	---	52.079,30	---	18.227,64
Fondi per il servizio di economato	---	945,10	---	1.000,00
Depositi per spese contrattuali	---	-	---	-

Non si evidenziano scostamenti significativi degli di approfondimento.

### C) Patto di stabilità

Con il 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità.

### Verifica equilibri bilancio armonizzato

Di seguito si evidenziano i prospetti a riprova del sussistere dell'equilibrio economico-finanziario al rendiconto 2016 secondo gli schemi del bilancio armonizzato redatto a fini conoscitivi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.442.969,29
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	59.291,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.214.402,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.641.979,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	86.290,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	76.401,72
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amto dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	41.803,18 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		427.219,65
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>427.219,65</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	811.954,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	892.760,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.233.858,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	417.459,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	76.401,72
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E$		<b>129.797,92</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		<b>557.017,57</b>

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## Analisi delle principali poste

### Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015 *</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	---	21.576,00	24.750,34	- 3.174,34
I.M.U./IMIS	---	2.029.897,00	2.045.911,34	- 16.014,34
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	---	5.000,00	-	5.000,00
Addizionale IRES	---	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	---	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	---	8.000,00	8.010,80	- 10,80
Altre imposte: TASI	---	-	-	-
<b>Totale categoria I</b>	---	<b>2.064.473,00</b>	<b>2.078.672,48</b>	<b>- 14.199,48</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	---	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani	---	-	-	-
TOSAP	---	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP	---	-	-	-
Altre tasse	---	100,00	490,00	- 390,00
<b>Totale categoria II</b>	---	<b>100,00</b>	<b>490,00</b>	<b>- 390,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	---	-	-	-
Altri tributi propri	---	-	-	-
<b>Totale categoria III</b>	---	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	---	<b>2.064.573,00</b>	<b>2.079.162,48</b>	<b>- 14.589,48</b>

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che:

- il recupero evasione ICI: è stato effettuato l'accertamento per l'ultima annualità di vigenza del tributo (2011);
- il recupero evasione IMU-IMIS: sono in fase di predisposizione le attività ispettive, programmate per l'anno 2016 riguardante l'evasione dell'imposta per l'anno 2012 e successivi fino al 2015;

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	<b>previste</b>	<b>accertate</b>	<b>riscosse</b>
Recupero evasione ICI	21.576,00	24.750,34	24.750,34
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>21.576,00</b>	<b>24.750,34</b>	<b>24.750,34</b>

### **Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria**

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2014 *	2015 *	2016
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	---	---	0,0 per mille
Aliquota altri fabbricati	---	---	8,95 per mille
Aliquota aree edificabili	---	---	8,95 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	---	---	-
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	---	---	1.888.605,58
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili	---	---	182.056,10
TOTALE ACCERTAMENTI 2016 I.C.I./I.M.U./IM.I.S.	---	---	2.070.661,68
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	---	---	2.070.661,68
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/RESIDUI	---	---	97.257,81

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

L'Ente fa riferimento ai criteri generali per l'individuazione delle basi imponibili.

Non si ravvisa l'opportunità di prevedere ulteriori e pesanti interventi articolati nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC).

### Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Dal 2012 la Comunità ha altresì potere deliberativo in merito alle tariffe e regolamentazioni del servizio.

## Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014 *	2015 *	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	---	---	9.103,59
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	---	---	318.412,41
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	---	---	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	---	---	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	---	---	118.957,55
<b>Totale</b>	---	---	<b>446.473,55</b>

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

## Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla

previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016 :

	<i>Rendiconto 2015 *</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	---	316.340,00	333.716,08	- 17.376,08
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	---	114.549,00	114.103,41	445,59
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	---	6.540,00	5.207,70	1.332,30
Utili netti delle aziende - cat 4	---	9.045,00	16.808,45	- 7.763,45
Proventi diversi - cat 5	---	159.332,00	163.240,60	- 3.908,60
<b>Totale entrate extratributarie</b>	---	<b>605.806,00</b>	<b>633.076,24</b>	<b>- 27.270,24</b>

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

In merito all'andamento delle entrate Titolo III si osserva che i minori accertamenti risultano non significativi.

In merito ai servizi indispensabili si osserva che:

- per il servizio depurazione viene incassato il canone girato interamente alla PAT;
- il servizio "Nettezza urbana" risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie attraverso la riscossione della cd. TIA ovvero TARES.

Non si rilevano "servizi diversi" prestati dall'Ente.

### **Organismi partecipati**

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio (con riferimento al punto 2.13).

Sulla scorta di ciò si riscontrano i seguenti organismi partecipati da parte dell'Ente al 31.12.2015:

ex C. Ragoli	ex C. Preore	ex C. Montagne	TOTALI

N	Quota partecipazione diretta tra EL-OP 1° livello (valori in %)			OP 1° livello	
1	0,00766			0,00766	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA - 2084830229
2	0,00686	0,0034	0,0023	0,01256	INFORMATICA TRENTINA SPA - 990320228
3	0,0077	0,0039	0,0026	0,0142	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - 2002380224
4	0,07425	0,0375		0,11175	PRIMIERO ENERGIA S.P.A. - 1699790224
5	1,22716	0,6136	0,49	2,33076	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A. - 1811460227
6	2,85221	4,5589	0,02	7,43111	TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.R.L. - 2031010222
7	1,12037	0,5643	0,44	2,12467	GIUDICARIE GAS S.P.A. - 1722590229
8	-	-	-	-	SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA SMG S.C. - 2082260221
9	0,0019			0,0019	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A. - 107390221

N	Quota partecipazione diretta tra OP	OP 2° livelloP	Quota partecipazione indiretta tra EL-OP 2° livello
---	-------------------------------------	----------------	---

4/1	0,59	DOLOMITI ENERGIA S.P.A. - 1614640223	0,000659325
-----	------	--------------------------------------	-------------

6/1	8,4	RETRAGAS S.R.L. - 2419860982	0,62421324
-----	-----	------------------------------	------------

10	0,76594			0,76594	EMMECI GROUP S.P.A. - 1669050229
11	0,01308			0,01308	FUNIVIE PINZOLO SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA FUNIVIE PINZOLO S.P.A. - 180360224
12	3,88214			3,88214	MADONNA DI CAMPIGLIO - PINZOLO - VAL RENDENA - AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A. - 1854660220

9/1	4,98	MADONNA DI CAMPIGLIO - PINZOLO - VAL RENDENA - AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A. - 1854660220	0,00009462
9/2	0,48	BIORENDENA SPA - 1660230226	0,00000912
9/3	1,11	TERME VAL RENDENA SOCIETA' PER AZIONI - 1846020228	0,00002109
9/4	0,89	RENDENA GOLF S.P.A. - 1371260223	0,00001691
10/1	55,55	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A. - 107390221	0,42547967
11/1	4,98	MADONNA DI CAMPIGLIO - PINZOLO - VAL RENDENA - AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A. - 1854660220	0,000651384

Si evidenzia comunque l'assenza di garanzie concesse ad ogni partecipata sia direttamente che indirettamente.

**N.B.:**

In parallelo alle comunicazioni SIQUEL - Corte dei Conti, non vengono considerate ai fini della presente relazione le partecipazioni in:

- ANCI;
- UPI;
- Comunità Montane;
- Unione di Comuni;
- consorzi BIM e vigilanza boschiva.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa rimando al sistema

SIQUEL, il sistema informativo comune alla Corte dei Conti e alla Provincia Autonoma di Trento per l'acquisizione digitalizzata dei dati e delle informazioni sulle gestioni dei Comuni.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa quindi rimando ai dati comunicati in tale database informatico.

Si espongono di seguito alcune informazioni ritenute utili con inerenza alle partecipazioni maggiormente rilevanti e significative partecipate per più dell'1% (GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A., TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.R.L., GIUDICARIE GAS S.P.A., MADONNA DI CAMPIGLIO - PINZOLO - VAL RENDENA - AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A.).

**1 -** Informazioni maggiormente significative in merito ai rapporti finanziari fra Ente e istituzione, consorzio, fondazione, azienda e società partecipate per una quota maggiore all'1%.

Con riferimento alle istituzioni partecipate si sottolinea che l'Ente non risulta aver sottoscritto:

- alcun prestito obbligazionario;
- fidejussioni verso e/o in favore ai 31.12;
- lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12;
- altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo.

**2 -** Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente?

Sì

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

**3 -** Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati "in modo significativo"?

Sì

NO con riguardo a tutte le società partecipate

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**4 -** sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate "in modo significativo"?

Sì

NO, per quanto potuto constatare (lo scrivente non ha accesso alla contabilità delle società partecipate!)

**5 -** Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente (come da premessa si omettono le informazioni per le partecipate, direttamente o indirettamente, per una quota inferiore all'1%).

Si riscontra che eventuali trasferimenti dell'Ente a favore delle partecipate hanno riguardato unicamente servizi fruiti e pagati nel rispetto delle normali condizioni di mercato.

Non si sono rilevati nell'esercizio trasferimenti di importo significativo:

- a titolo di contributi in conto esercizio;
- a titolo di contributi in conto capitale;
- per copertura di disavanzi o perdite;
- per acquisizione di capitale;
- per aumento di capitale non per perdite.

**6** - Risultano approvati ovvero in approvazione nei termini gli ultimi bilanci predisposti da parte degli organismi partecipati "in modo significativo".

**7** - Organismi partecipati "in modo significativo" per cui è stato effettuato, nell'esercizio conclusosi, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente:

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

**8** - L'Ente ha proceduto nell'esercizio conclusosi a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti nei confronti di società partecipate "in modo significativo"?

Sì

NO

Non si sono prese in considerazioni "normali" nuovi affidamenti ovvero rinnovi rientranti in pratiche di usuale gestione delle attività dell'ente, eseguiti a ordinarie condizioni di mercato.

**9** - L'Ente ha proceduto nell'esercizio conclusosi ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio nei confronti di partecipate "in modo significativo"?

Sì

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**10** - Informazioni su eventuali organismi partecipati "in modo significativo" direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio conclusosi.

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

**11** - Informazioni su eventuali organismi partecipati "in modo significativo" trasformati in aziende speciali

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

**12** - Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente" in modo significativo", cessati nell'esercizio conclusosi

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

**13** - Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP. "in modo significativo", effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio conclusosi

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

#### **ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA GIUNTA PROVINCIALE E CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DI DATA 20 SETTEMBRE 2012 PER IL CONTROLLO E PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE**

Il Protocollo del 20 settembre 2012 è costituito da 7 articoli:

l'art. 1 "Oggetto ed ambito di applicazione": individua quali enti e quali società ne sono destinatari, in particolare stabilisce che "nel caso in cui il controllo sulla società sia riconducibile a un insieme di

enti locali, tra i medesimi enti, deve essere adottato uno specifico accordo, per consentire il rispetto del Protocollo. L'accordo deve in particolare indicare le modalità organizzative e operative per consentire l'attuazione del Protocollo e a tal fine indicare, tra le altre cose, l'ente locale che in nome e per conto di tutti deve rapportarsi con la società”;

l'art. 2 “Direttive relative agli indirizzi e al controllo sulla gestione delle società”: dispone delle puntuali direttive per garantire l'esercizio da parte degli enti locali dell'attività di indirizzo, di vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle loro società;

l'art. 3 “Direttive generali per il controllo e per il contenimento delle spese”: prevede che gli enti locali fissino dei limiti alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché per le spese di carattere discrezionale;

l'art. 4 “Direttive per il controllo e per il contenimento delle spese delle società in house”: stabilisce che siano gli enti locali ad autorizzare le nuove assunzioni a tempo indeterminato nelle società in house e stabilisce dei limiti ai compensi per il personale dirigenziale, per lo straordinario e per i viaggi di missione;

l'art. 5 “Compensi ai componenti dei consigli di amministrazione” e l'art. 6 “Numero dei componenti del consiglio di amministrazione”: fissano rispettivamente dei limiti ai compensi e al numero dei componenti il consiglio di amministrazione delle società;

l'art. 7 “Compensi all'organo di controllo e compensi per la revisione legale dei conti”: individua un tetto massimo ai compensi dell'organo di controllo e per la revisione legale dei conti.

Le misure contenute nel Protocollo sono state successivamente integrate dall'art. 4, comma 3, lettera f) della L.P. 27 dicembre 2012, n. 25 (legge finanziaria per il 2013).

Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614 detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La normativa sopra richiamata è applicabile anche agli enti locali della nostra Regione.

Si prende atto che il Comune non risulta essere laddove possa ricorrere la fattispecie, l'ente locale con la partecipazione relativa maggioritaria e pertanto non spetta ad esso farsi promotore dello “specifico accordo” ed attivarsi subito per informare la società sui contenuti dello stesso (rif.to linee guida di cui alla circolare della P.A.T. N. 5/2012).

Si ricorda comunque al Comune che pur non essendo il soggetto che deve attuare l'adozione dello “specifico accordo” (trattasi infatti di società eventualmente controllate da un insieme di enti locali) spetta a tutti gli Enti (anche disgiuntamente) esercitare una continua attività di indirizzo, di vigilanza e di controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate anche unitamente ad altri enti locali.

I soci “Enti locali” devono infatti:

1. assumere tutte le azioni, nel limite delle loro possibilità, che impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa contenute nel Protocollo;
2. esercitare l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e

patrimoniale delle società controllate.

Il comune:

1. ha predisposto il "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190" (termine di Legge 31 marzo 2015).
2. ha predisposto (approvazione 04/04/2016 – predisposizione entro il 31 marzo 2016 come da normativa), la RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI che ha trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e ha pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione.
3. Ha aggiornato il D.U.P. in merito agli "indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati.

### **Titolo I - Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

#### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	2014 *	2015 *	2016
01 - Personale	---	---	848.723,14
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	---	---	192.554,73
03 - Prestazioni di servizi	---	---	941.984,33
04 - Utilizzo di beni di terzi	---	---	20.111,54
05 - Trasferimenti	---	---	173.348,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	---	---	3.788,29
07 - Imposte e tasse	---	---	61.551,95
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	---	---	399.916,60
<b>Totale spese correnti</b>	-	-	<b>2.641.979,03</b>

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

#### **ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016 (4)**

<sup>4</sup> Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Delibera di approvazione Regolamento n. 16 del Consiglio comunale di data 22.04.1999 (ex Comune di Ragoli).

Si seguito si riportano schematicamente le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (Euro - impegno c/competenza)
<b>Cod. Bilancio 1.01.0102 - Cap. 130 - Acquisti</b>		
IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO ADDOBBI E LUMINARIE NATALIZIE SUL TERRITORIO COM.LE E A M. DI CAMPIGLIO - ANNO 2016.		3.293,63
ACQUISTI IN OCCASIONE DI EVETI CULTURALI DIVERSI ORGANIZZATI IN AMBITO LOCALE E PER SOLENNITA'	corone d'alloro per commemorazione caduti delle guerre e incontro conviviale solennità 04.11.2015 "Ricordo dei caduti"	730,00
ACQUISTI DIVERSI	Acq. segni simbolici per altre ricorrenze quali festa aziani ecc.	36,83
<b>Cod. Bilancio 1.01.0103 - Cap. 131 - Prestazione di Servizi</b>		
SPESA PER ALLESTIMENTO LUMINARIE NATALIZIE SUL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2016.		6.609,40
SPESE DIVERSE	SPESE DIVERSE IN OCCASIONE DI VARIE MANIFESTAZIONI COMUNALI	549,00
<b>Cod. Bilancio 1.01.0104 - Cap. 133 - Utilizzo Beni di terzi</b>		
IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO ADDOBBI E LUMINARIE NATALIZIE SUL TERRITORIO DI RAGOLI 2^ PARTE - ANNO 2016		4.453,00
<b>Cod. Bilancio 1.01.0502 Cap. 494 e Cod. Bilancio 1.01.0503 Cap. 495 -Spese inerenti la Struttura Ex centro CONI a M. di Campiglio</b>		
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>10.488,86</b>

## **TITOLO II - Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.716.068,00	2.342.867,42	1.233.858,59	- 1.109.008,83	-47,3%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione		-	
- avanzo del bilancio corrente		-	
- alienazione di beni		-	
- altre risorse (entrate titolo IV e FPV)		863.303,45	
<b>Totale</b>			<b>863.303,45</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui		-	
- prestiti obbligazionari		-	
- rimborso prestiti obbligazionari		-	
- contributi comunitari		-	
- contributi Provincia Autonoma Trento (compreso Contrib. Regione T.A.A.)		250.168,20	
- oneri di urbanizzazione		87.901,94	
- altri mezzi di terzi (Contrib. BIM - F.di Rotazione e Comunità delle Giudicarie)			
- Quota Altri Enti: Giudicarie Gas e Patrimonio del Trentino			
Rimborsi da assicurazione x indennizzi		17.340,00	
- Q.te Comuni Pinzolo e Montagne		15.145,00	
<b>Totale risorse</b>			<b>370.555,14</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>1.233.858,59</b>

### Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 sulle entrate correnti rispettivamente degli anni 2012, 2013 e 2014:

		2014 *	2015 *	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	---	---	3.788,29
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	---	---	-
<b>Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)</b>	=	---	---	<b>3.788,29</b>
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	---	---	3.207.565,33
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	---	---	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	---	---	-
<b>Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)</b>	=	---	---	<b>3.207.565,33</b>
<b>Livello indebitamento (H=C/G)</b>	=	---	---	<b>0,0%</b>

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e

Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

Non sono presenti interessi passivi, relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.,

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014 *	2015 *	2016
Residuo debito	---	---	505.406
Nuovi prestiti	---	---	
Prestiti rimborsati	---	---	41.803
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>	---	---	-
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>	---	---	-
<b>Totale fine anno</b>	---	---	<b>463.603</b>

<sup>(1)</sup> Quota capitale dei mutui

<sup>(2)</sup> da specificare .....

\* il Comune di Tre Ville risulta nato dalla fusione con effetto 01.01.2016 dei Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Per tale motivo anteriormente al 2016 non vi sono valori da evidenziare.

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva<sup>5</sup>:

× l'effettivo indebitamento non appare sopra le possibilità dell'Ente che mantiene margini disponibili.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dall'articolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
<b>TOTALE</b>	-

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

L'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio<sup>6</sup>

<sup>5</sup> Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

<sup>6</sup> **Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori**

L'ente **NON** ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **NON** esistono, per quanto a conoscenza dello scrivente revisore, debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**Non sono** state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

**Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:**

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
---	---	nessuno

## Inventario

L'ente è dotato dei seguenti inventari:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	non predisposto
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2016*
- inventario dei beni mobili	2016*
Immobilizzazioni finanziarie	non predisposto
Rimanenze	non predisposto
Conferimenti	non predisposto
Debiti di finanziamento	non predisposto
Altri	--

**\*Gli inventari di cui sopra (immobilizzazioni materiali) risultano aggiornati al 31 dicembre 2016 (ditta IEP di Davide Baldassarri con sede in Gavardo (BS)).**

L'inventario non è stato redatto per le tipologie ove non è stata ritenuta sussistente la necessità.

## INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

---

**bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario**

		2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,00	0,00	84,38
Autonomia impositiva	$\frac{(\text{Titolo II}) \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,00	0,00	64,68
Pressione finanziaria	$\frac{(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) \times 100}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	185.368,84
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	1.421,16
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	6,22
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	232,57
Incidenza residui attivi	$\frac{(\text{Totale residui attivi}) \times 100}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,00	0,00	48,46
Incidenza residui passivi	$\frac{(\text{Totale residui passivi}) \times 100}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,00	0,00	28,41
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	316,88
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	0,00	0,00	1,00
Rigidità spesa corrente	$\frac{(\text{Spese personale} + \text{Quote ammortamento mutui}) \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	0,00	0,00	30,83

		2014	2015	2016
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,00	0,00	0,88
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}}$	0,00	0,00	0,34
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	3.321,96
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	529,06
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	10.468,03
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,02

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione di competenza superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui		X

il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Con riferimento ai residui attivi e passivi con una anzianità superiore al quinquennio si prende atto che la maggior parte degli stessi afferiscono ad opere pubbliche a realizzazione pluriennale per le quali non è ancora stato concluso l'iter tecnico-burocratico di approvazione/rendicontazione definitiva della spesa/contabilità finale. Al fine di provvedere al regolare pagamento delle opere e incasso dei relativi contributi pubblici che hanno generato tali residui **si esorta l'amministrazione** affinché proceda celermente al completamento dei relativi necessari iter di approvazione/rendicontazione dei lavori, anche per scongiurare la possibilità che non si rendano più incassabili per decorso dei termini massimi, i contributi ricollegati a tali opere.

Si ricorda agli Amministratori l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguibilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmatici finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a

conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, **si esorta l'amministrazione:**

- a mantenere l'attenzione nella riscossione entro i termini usuali dei tributi e tasse comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva, non causando al cittadino il cumulo dei tributi ed evitando in tal modo il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni;
- a compiere tutti i controlli necessari, anche per gli anni a venire, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento da parte dei contribuenti dell'I.C.I. – I.M.U.P. e della nuova istituenda IM.I.S.. In merito agli accertamenti I.C.I. si osserva di come l'Ente abbia provveduto regolarmente ad accertare le annualità pregresse;
- a perseverare economie di spesa laddove possibile.

Si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici, anche con riferimento alla rendicontazione finale, valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato.

Si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nelle sezioni dedicate); l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari);

In assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e assicurazione idonea e canoni congrui sugli eventuali beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si ricorda all'amministrazione di attuare un aggiornamento costante dello stesso); si invita al continuo perseguimento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà;

Si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nella sezione dedicata agli organismi partecipati nella presente relazione e più nello specifico alle indicazioni di cui al capitolo "attuazione del protocollo d'intesa tra giunta provinciale e consiglio delle autonomie locali di data 20 settembre 2012 per il controllo e per il contenimento delle spese relative alle società controllate").

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli

- accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 ai sensi dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
  - come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
  - come l'Ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
  - come l'Ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
  - come appaia persistere una economicità nelle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi ovvero richieste consulenze;
  - come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
  - come l'Ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
  - come vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto, e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
  - come via sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
  - come la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
  - come il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Tre Ville – Tione di Trento, 10 maggio 2017.

**IL REVISORE DEI CONTI**  
**Dott. Giustina Michele**



